

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

Provincia di VERONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA FRANCESCHETTI



Comune di POVEGLIANO VERONESE

Organo di revisione

Verbale del 27/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

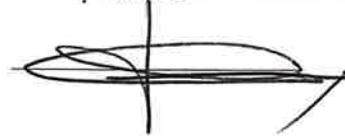
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Povegliano Veronese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Povegliano Veronese, lì 27 MARZO 2024

L'Organo di revisione

DOTT. GIANLUCA FRANCESCHETTI



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	28



INTRODUZIONE

Il **sottoscritto** Gianluca Franceschetti **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 10/06/2022;

- ◆ ricevuta in data 23/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 26/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 05/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0



- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.405 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO;
 - CONSIGLIO DI BACINO VERONESE;
 - CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 36/2023;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione n. 54 del 20/02/2024;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto D.C.C. 3 del 20/01/2023, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023



dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- obiettivi di servizio per il sociale;
- obiettivi di servizio per asili nido;
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili; (da non allegare al rendiconto 2023)
- obiettivi di servizio per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità; (da non allegare al rendiconto 2023)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 4.129.502,01, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.773.115,86 €
RISCOSSIONI	(+)	685.777,02 €	4.659.941,67 €	5.345.718,69 €
PAGAMENTI	(-)	1.393.477,65 €	4.610.110,45 €	6.003.588,10 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.115.246,45 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.115.246,45 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	740.946,89 €	1.496.198,03 €	2.237.144,92 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	384.937,08 €	1.280.244,21 €	1.665.181,29 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			397.414,19 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			160.293,88 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			4.129.502,01 €

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.575.682,40	€ 3.269.900,90	€ 4.129.502,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.577.061,08	€ 2.155.681,75	€ 2.523.259,80
Parte vincolata (C)	€ 236.693,22	€ 606.537,10	€ 905.095,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 926.858,30	€ 75.030,10	€ 77.790,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 835.069,80	€ 432.651,95	€ 623.356,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto sono state tutte utilizzate come previsto dal Decreto Milleproroghe 2023 art. 20-ter, ma è in attesa dell'esito della certificazione inviata al Ministero degli Interni relativa all'utilizzo di tali risorse, giusta determinazione del Responsabile finanziario n. 157 del 22.05.2023

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 72.430,00	€ 72.430,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 144.000,00	€ 144.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 22.500,00		€ -		€ 22.500,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.444,95					€ -		€ -	€ 2.444,95	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 71.932,27									€ 71.932,27
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.956.593,68	€ 216.221,72	€ 699.526,62	€ 123.651,46	€ 1.310.003,67			€ -	€ 804.092,15	€ 3.098,06
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

7

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 265.785,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.284.052,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 557.708,07
SALDO FPV	€ 726.344,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.587,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 416.448,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 281.333,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 132.528,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 265.785,04
SALDO FPV	€ 726.344,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 132.528,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 312.307,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.957.593,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 4.129.502,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.168.269,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	247.381,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	269.234,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		651.654,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	96.521,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		555.132,95
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		136.166,95
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	26.049,90
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		110117,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	38.139,04
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		71978,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.304.436,47
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		247.381,46
Risorse vincolate nel bilancio		295.283,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		761.771,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		134.660,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		627110,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.304.436,47
- W2 (equilibrio di bilancio): € 761.771,09
- W3 (equilibrio complessivo): € 627.110,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 336.299,82	€ 397.414,19
FPV di parte capitale	€ 947.752,46	€ 160.293,88
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 144.324,40	€ 336.299,82	€ 397.414,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 144.324,40	€ 336.299,82	€ 397.414,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	40.149,27
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	13.501,50
Altri incarichi	53.725,63
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	93.403,73
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**) Costi energetici + strade	196.634,06
Totale FPV 2023 spesa corrente	397.414,19
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 863.784,75	€ 947.752,46	€ 160.293,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 181.495,94	€ 232.471,54	€ 160.293,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 682.288,81	€ 715.280,92	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: vincolato, destinato ad investimenti e libero.

Si rileva che le spese di investimento finanziate nel 2023 da entrate esigibili rientrano tutte nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 12/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti e sono rappresentanti principalmente dai depositi cauzionali registrati nelle partite giro.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 12/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.840.585,12	€ 685.777,02	€ 740.946,89	€ 413.861,21
Residui passivi	€ 2.059.747,80	€ 1.393.477,65	€ 384.937,08	€ 281.333,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 295.622,95	€ 258.844,05
Gestione corrente vincolata	-€ 0,35	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 118.238,48	€ 19.398,36
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 0,13	€ 3.090,66
MINORI RESIDUI	€ 413.861,21	€ 281.333,07

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente calcolato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	1.253,51	60.642,86	170.020,38	905.281,74	1.137.198,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	51.646,87	265.229,30	316.876,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	37.891,00	166.087,95	203.978,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	150.000,00	116.173,85	148.959,63	154.099,04	569.232,52
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.358,79	0,00	0,00	0,00	2.000,00	5.500,00	9.858,79
TOTALE	2.358,79	0,00	151.253,51	176.816,71	410.517,88	1.496.198,03	2.237.144,92

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.348,00	12.297,49	1.602,93	2.971,98	72.173,95	972.830,02	1.079.224,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.370,42	256.927,88	295.788,64	561.086,94
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.831,66	455,00	3.488,77	0,00	469,00	11.625,55	24.869,98
TOTALE	26.179,66	12.752,49	5.091,70	11.342,40	329.570,83	1.280.244,21	1.665.181,29

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 318.125,91	€ -	€ 34.985,95	€ 26.207,22	€ 19.560,93	€ 17.595,13	€ 236.672,13	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 326.964,70	€ -	€ 34.985,95	€ 26.207,22	€ 19.560,93	€ 31.129,76		
	Percentuale di riscossione	1,03	0,00	0,00	1,00	1,00	176,92		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 49.542,28	€ 121.110,00	€ 141.385,44	€ 213.216,53	€ 145.460,76	€ 123.858,30
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 61.000,80	€ 59.956,57	€ 80.005,84	€ 82.714,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,50	0,57	38,79		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	4.115.246,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	4.115.246,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.717.078,90	€ 4.773.115,86	€ 4.115.246,45
di cui cassa vincolata	€ 150.000,00	€ 141.650,04	€ -

L'Ente *non ha* provveduto a richiedere anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

L'ente *ha provveduto* ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2023 non risulta cassa vincolata nel conto di tesoreria comunale.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00 giusta deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 06/02/2024.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. accantonando l'intero importo dei residui attivi afferenti il recupero tributari IMU/TASI e TARI essendo le altre entrate riscosse per cassa;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;
- L'ente ha applicato il principio della costanza avendo utilizzato le medesime modalità di calcolo del FCDE applicate nel preventivo 2023/2025 anche nel rendiconto 2023

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 816.698,96

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'assenza di eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio.

Fondi spese e rischi futuri

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le

condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, come esposto nella deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 06/02/2024.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, come da dichiarazione dei Responsabili dei Servizi agli atti dell'ufficio Finanziario dell'Ente, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 25.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 16.476,36 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 8.523,64 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene siano congrue essendo stato accantonato l'intero valore dei contenziosi in essere.

Si evidenzia che l'Ente è risultato vittorioso nel 2023 nella prima causa con lo Studio Sigaudò, sentenza n. n. 1148 del 10/11/2023 della Corte d'appello di Torino, e di conseguenza ha potuto liberare le risorse accantonate per tale causa civile in occasione del Rendiconto 2023.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.871,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.614,57
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.485,98

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 68.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022-2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) sulla base delle stime previsionali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili. I principali "altri accantonamenti" effettuati dall'ente in sede di conto consuntivo 2023:

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
ACCANTONAMENTI PER SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	500.000,00
ECONOMIE DI SPESA UTENZE ACCANTONATE PER CRISI ENERGETICA	155.117,40
ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE IMPREVISTI PATRIMONIO COMUNALE	150.000,00
ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE AUMENTO PREZZI OPERE PUBBLICHE	209.514,23 (*)

(*) trattasi di importi riferiti ai certificati di regolare esecuzione di opere pubbliche con costi aumentati a seguito dell'aumento prezzi in attesa di conferma copertura finanziaria da parte del Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, ai sensi del D.L. n. 73/2021

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.299.635,62	3.310.185,62	3.849.793,45	116,67	116,30
Titolo 2	583.856,00	714.976,40	735.196,09	125,92	102,83
Titolo 3	553.300,00	555.150,00	525.937,00	95,05	94,74
Titolo 4	3.174.242,00	3.185.172,00	365.992,65	11,53	11,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.611.033,62	7.765.484,02	5.476.919,19	71,96	70,53

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.131.270,00	3.109.635,62	3.689.802,74	117,84	118,66
Titolo 2	438.200,00	626.070,43	609.357,59	139,06	97,33
Titolo 3	562.400,00	805.401,00	784.308,30	139,46	97,38
Titolo 4	2.994.750,00	3.312.469,75	614.175,46	20,51	18,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.126.620,00	7.853.576,80	5.697.644,09	79,95	72,55

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.945.000,00	2.995.830,63	3.247.625,20	110,28	108,40
Titolo 2	330.200,00	436.428,55	440.394,51	133,37	100,91
Titolo 3	474.500,00	526.816,67	542.429,98	114,32	102,96
Titolo 4	2.415.000,00	2.515.842,25	995.183,62	41,21	39,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.164.700,00	6.474.918,10	5.225.633,31	84,77	80,71

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>si</i>	<i>si</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>si</i>	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni	<i>si</i>	<i>si</i>
Fitti attivi e canoni	<i>non presenti</i>	
Proventi acquedotto	<i>non presenti</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non presenti</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 13.628,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: flessione fisiologica in relazione alla movimentazione dei contribuenti IMU negli anni su un totale accertato pari a 1.263.141,11 nell'anno 2023.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: 236.672,13 incassati nei primi mesi dell'anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5. per cassa.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 93.136,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: nell'anno 2022 l'Ente ha accertato in tale entrata anche i ruoli emessi relativi agli anni precedenti e incassati nel 2022, mentre dal 2023 ha provveduto a istituire nel bilancio dell'ente un apposito capitolo di entrata relativo al recupero coattivo dei ruoli TARI sul quale è stato accertato nell'anno 2023 un importo pari a Euro 128.120,29 e si rimanda al successivo paragrafo relativo all'"Attività di verifica e controllo".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente: 145.460,76 di cui incassati 21.963,55 nei primi mesi dell'anno 2024. L'ente provvederà nel corso del 2024 con l'attività di solleciti di pagamento a contribuenti morosi e successivamente all'emissione dei corrispondenti ruoli tramite il concessionario incaricato alla riscossione coattiva IMU-TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 408.517,89	€ 162.196,87	€ 189.832,65
Riscossione	€ 408.517,89	€ 162.196,87	€ 151.693,61

Si evidenzia per l'anno 2023 la differenza tra accertato e riscosso pari a 38.139,04 è stata portata a residuo attivo 2024, in quanto trattasi di contributo straordinario relativo alla costruzione di una nuova stazione di rifornimento carburante in corso di realizzazione nel territorio comunale. Il resto degli accertamenti è sempre avvenuto per cassa come negli anni precedenti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 197.750,67	100,00%	€ 197.750,67
2022	€ 85.377,10	100,00%	€ 85.377,10
2023	€ 67.992,49	100,00%	€ 67.992,49

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 461,40	€ 1.789,42	€ 1.503,74
riscossione	€ 461,40	€ 1.789,42	€ 1.503,74
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 461,40	€ 1.789,42	€ 1.503,74
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 461,40	€ 1.789,42	€ 1.503,74
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 230,70	€ 894,71	€ 751,87
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, come da certificati TBEL trasmessi dall'Ente al Ministero dei Trasporti come prevede la vigente normativa.

Si evidenzia che l'ente non ha ricevuto proventi relativi all'art. 208 del d.lgs. 285/92, sempre come da certificati TBEL trasmessi dall'Ente al Ministero dei Trasporti come prevede la vigente normativa.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU coattiva	€ 417.328,06	€ 19.917,79	€ 110.000,00	€ 569.659,49
Recupero evasione TARI coattiva	€ 128.120,29	€ -	€ 50.000,00	€ 122.681,17
Recupero evasione avvisi TARI ordinaria	€ 736.091,83	€ 593.012,78	€ -	€ 123.858,30
Recupero sanzioni CDS	€ 1.503,74	€ 1.184,78	€ -	€ 500,00
TOTALE	€ 1.283.043,92	€ 614.115,35	€ 160.000,00	€ 816.698,96

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato irregolarità e non si è reso necessario suggerire misure correttive da adottate da parte dell'Ente.**

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU/TASI e TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 813.358,86	
Residui riscossi nel 2023	€ 269.697,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 311.744,37	
Residui al 31/12/2023	€ 231.916,75	28,51%
Residui della competenza	€ 668.609,61	
Residui totali	€ 900.526,36	
FCDE al 31/12/2022	€ 816.698,96	90,69%

Si evidenzia che la differenza di 83.827,40€ tra i residui totali pari a 900.526,36€ e l'accantonamento a FCDE al 31.12.2023 pari a 816.898,96€ è stata incassata nei primi mesi del 2024.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.385.123,57	5.005.443,79	4.424.665,17	100,90	88,40
Titolo 2	3.144.528,12	4.275.017,80	1.267.295,12	40,30	29,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.529.651,69	9.280.461,59	5.691.960,29	75,59	61,33

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.144.528,12	5.318.899,57	4.648.658,04	147,83	87,40
Titolo 2	2.929.750,00	5.607.986,39	2.437.144,03	83,19	43,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.074.278,12	10.926.885,96	7.085.802,07	116,65	64,85

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.929.750,00	947.752,46	3.817.784,56	130,31	402,83
Titolo 2	3.657.458,91	4.186.511,16	2.036.225,82	55,67	48,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.587.208,91	5.134.263,62	5.854.010,38	88,87	114,02

[Handwritten signature]

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 792.648,18	€ 763.822,22	-28.825,96
102	imposte e tasse a carico ente	€ 74.646,66	€ 72.844,90	-1.801,76
103	acquisto beni e servizi	€ 2.304.603,06	€ 2.304.603,06	0,00
104	trasferimenti correnti	€ 825.433,46	€ 825.433,46	0,00
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ 2.233.948,04	2.233.948,04
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 48.760,24	€ 47.246,59	-1.513,65
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 173.763,42	€ 43.649,42	-130.114,00
110	altre spese correnti	€ 92.503,20	€ 88.112,86	-4.390,34
TOTALE		€ 4.312.358,22	€ 6.379.660,55	2.067.302,33

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.189.284,06	€ 899.181,40	-290.102,66
203	Contributi agli investimenti	€ 88.557,75	€ 70.000,00	-18.557,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 211.549,76	€ 137.819,84	-73.729,92
TOTALE		€ 1.489.391,57	€ 1.107.001,24	-382.390,33

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **863.848,14**;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.000,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101+FPV	€ 860.835,12	€ 803.971,49
Spese macroaggregato 103	€ 2.203,87	€ 1.689,41
Irap macroaggregato 102	€ 62.813,31	€ 72.844,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare Indennità Missione e rimborsi spese		
Altre spese: da specificare categorie protette		
Altre spese: da specificare Diritti di rogito		
Totale spese di personale (A)	€ 925.852,29	€ 878.505,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 62.004,15	€ 106.170,62
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 863.848,14	€ 772.335,18
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, nell'esercizio 2023.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,15%	1,11%	1,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.247.625,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 440.394,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 542.429,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 4.230.449,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 423.044,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 47.246,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 375.798,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 47.246,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.222.829,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 76.881,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.145.947,69

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.660.722,26	€ 1.301.677,09	€ 1.222.829,62
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 147.604,83	-€ 78.847,47	-€ 76.881,93
Estinzioni anticipate (-)	-€ 211.440,34		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.301.677,09	€ 1.222.829,62	€ 1.145.947,69
Nr. Abitanti al 31/12	7.318,00	7.346,00	7.405,00
Debito medio per abitante	177,87	166,46	154,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 50.408,68	€ 48.760,24	€ 47.246,59
Quota capitale	€ 359.045,17	€ 78.847,47	€ 76.881,93
Totale fine anno	€ 409.453,85	€ 127.607,71	€ 124.128,52

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2023 ha vincolato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del congruaggio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 in quanto tutte impegnate e utilizzate entro l'anno 2021 come da simulazione del modello Certificazione Covid19 anno 2022 allegata al Conto consuntivo 2022 (allegato F), salvo i ristori di spesa specifici vincolati nell'avanzo 2023 e da restituire allo Stato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22 dicembre 2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 51/2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, sempre con la medesima deliberazione del Consiglio comunale n. 51/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.295.243,72	17.856.853,99	438.389,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.535.692,41	5.914.174,36	-378.481,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.830.936,13	23.771.028,35	59.907,78
A) PATRIMONIO NETTO	17.985.370,31	17.846.239,79	139.130,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.706.560,84	1.456.155,13	250.405,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.811.128,98	3.282.577,42	-471.448,44
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.327.876,00	1.186.056,01	141.819,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.830.936,13	23.771.028,35	59.907,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	160.293,88	947.752,46	-787.458,58

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.418.161,62
Fondo svalutazione crediti +	€ 816.698,96
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 2.284,34
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 2.237.144,92

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.811.128,98
Debiti da finanziamento -	€ 1.145.947,69
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.665.181,29

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	2.785.851,20
	<i>Riserve</i>	€	13.964.345,33
Allb	da capitale	€	2.302.102,23
Allc	da permessi di costruire	€	2.112.019,79
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	5.075.320,91
Alle	altre riserve indisponibili		
Alf	altre riserve disponibili	€	4.474.902,40
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	4.143,13
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.231.030,65
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	17.985.370,31

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione (*)	€ 1.706.560,84
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.706.560,84

(*) Accantonamenti prospetto A1 al netto dell'FCDE

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.183.087,48	5.153.499,60	29.587,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.071.333,13	5.586.364,89	-515.031,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-25.142,96	13.354,76	-38.497,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	180.949,81	-36.194,16	217.143,97
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-205.759,80	219.275,79	-425.035,59
IMPOSTE	57.658,27	59.057,11	-1.398,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.143,13	-295.486,01	299.629,14

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di 4.143,13 è dovuto allo svincolo degli accantonamenti e vincoli effettuati sul risultato di amministrazione in sede di chiusura del Conto del bilancio 2023 e agli incassi delle spese d'investimento anticipate negli anni precedenti.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2023 risulta quanto segue:

PROGETTI				2023			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
E51F22006690006	Nazionale Dati (PDND)	€ 20.344,00		€ 20.344,00	€ 20.344,00		
E81F22004010006	PagoPa	€ 17.997,00		€ 17.997,00	€ 17.997,00		
E81F22003080006	Notifiche Digitali	€ 35.589,00		€ 35.589,00	€ 35.589,00		
E81F22000560006	CITTADINANZA DIGITALE	€ 155.234,00		€ 124.734,00	€ 124.734,00	[RA e RP per € 30.500,00]	
E81F22000020006	APP IO	€ 13.720,00		€ 1.520,00	€ 1.520,00	[RA e RP per € 12.200,00]	
E81F22000010006	SPID CIE	€ 14.000,00		€ 1.800,00	€ 1.800,00	[RA e RP per € 12.200,00]	
E84J23000000006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 70.000,00		€ 70.000,00	€ 70.000,00		
E81C22000520006	CLOUD PER PA	€ 121.992,00		€ 30,00	€ 30,00		(*)
TOTALE				€ 272.014,00	€ 272.014,00		

(*) trattasi di investimento già effettuato dall'ente negli anni 2020/2021 e confluito nel PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assunto la determinazione n. 374 12-10-2022 relativa alla ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" della missione M2C4-2.2-B (messa in sicurezza territorio)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. (in caso di risposta negativa spiegare)

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con quanto accantonato e vincolato nell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella relazione sulla gestione della Giunta comunale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA FRANCESCHETTI

